



COMUNE DI QUALIANO

Provincia di Napoli

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria <input type="checkbox"/>	Prima convocazione <input checked="" type="checkbox"/>	Seduta Pubblica
Straordinaria <input checked="" type="checkbox"/>	Seconda convocazione <input type="checkbox"/>	
n. 7	OGGETTO: Approvazione aggiornamento costi di costruzione di cui art.16 DPR 380/01.	
del 27/01/2016		

L'anno **duemilasedici** il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 17.40 nella sala Consiliare del Comune di Qualiano, con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso notificato (prot. n.188 P.M. del 21/01/2016) ai sensi delle vigenti disposizioni, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano :

Sindaco: Ludovico De Luca -presente

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	Zara Marianna		X	15	Licciardiello Santolo	X	
2	Picascia Tommaso	X		16	Di Domenico Domenico		X
3	Marrazzo Domenico	X					
4	Margiore Luigi	X					
5	De Vito Stefano	X					
6	De Leonardis Raffaele	X					
7	Liccardo Pasquale	X					
8	Fertuso Giuseppe	X					
9	Musella Giuseppe	X					
10	Giglio Giovanna	X					
11	Onofaro Salvatore	X					
12	Cacciapuoti Giulio		X				
13	Palma Giovanni	X					
14	Apostoli Salvatore	X					

Risultano presenti n.14

Partecipa il Segretario Generale dr. Alessandro Tafuri

Si passa al punto successivo dell'o.d.g.

In apertura di seduta esce il Consigliere Comunale: Palma, presenti n. 13.

Si passa alla votazione della proposta in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi nei modi di legge che si allegano;
Uditi gli interventi di cui al resoconto agli atti della segreteria.
Con voti favorevoli n. 10
Astenuiti 3 (Apostoli, Onofaro e Licciardiello)

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto: "Approvazione aggiornamento costi di costruzione di cui art.16 DPR 380/01".

Si passa alla votazione per l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:
con voti favorevoli n.10
astenuiti 3 (Apostoli, Onofaro e Licciardiello)

DELIBERA

Di approvare l'immediata eseguibilità della delibera in esame.

La seduta si chiude alle ore 22.15.

Oggetto: Aggiornamento del contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 3 della Legge 28.01.1977 n. 10 ha stabilito che il rilascio di una concessione edilizia comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;
- l'art 5 della medesima legge 10/77 attribuisce al Consiglio Comunale la determinazione degli oneri di urbanizzazione in base alle tabelle parametriche definite dalle regioni di appartenenza;
- le regioni in attuazione della L.10/77 hanno definito le tabelle parametriche per l'applicazione degli oneri ed hanno provveduto a definire la quota del costo di costruzione dei nuovi edifici.

Rilevato che

la Regione Campania per disciplinare i propri ambiti di competenza definiti dalla citata L.10/77 (artt. 5 e 6), ha adottato/emanato:

- *La delibera di Consiglio Regionale n. 119/1 del 28 luglio 1977 (pubblicata sul BURCn. 40 del 12 settembre 1977) di approvazione delle tabelle parametriche di cui all'art. 5 della L.10/77 e degli atti connessi, comprese le norme per l'applicazione delle tabelle;*
- *la circolare n. 831 del 2 febbraio 1978 di chiarimenti applicativi alla citata delibera n. 119/1 del 28/7/1977;*
- *la delibera di Consiglio Regionale n. 95/15 del 5 luglio 1979 (pubblicata sul BURC n. 74 del 10 dicembre 1979) di definizione della quota percentuale del costo di costruzione;*
- *la circolare n. 554 del 2 febbraio 1980 della Giunta Regionale della Campania di chiarimenti applicativi alla delibera n. 95/15 del 5 luglio 1979;*
- *la delibera di Consiglio Regionale n. 208/5 del 26 marzo 1985 di revisione ed aggiornamento delle tabelle di cui all'art.5 della L.10/77;*
- *la legge regionale n. 6 del 03/01/1985 che ha stabilito che gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui alle tabelle parametriche approvate dal Consiglio Regionale con la citata deliberazione n. 119/1 del 1977 fossero adeguate direttamente dai Consigli Comunali ogni due anni assumendo l'incremento subito dalla data della precedente delibera, in base agli indici generali nazionali ISTAT relativi al costo di costruzione di un fabbricato residenziale.*

Dato atto che

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) stabilisce che il rilascio del permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione;

Dato atto che

successivamente al D. M. 20 giugno 1990, con il quale il costo di costruzione dei nuovi edifici, riferito al metro quadrato di superficie, è stato fissato in lire 250.000 (€ 129,11) per tutto il territorio nazionale, secondo le modalità stabilite agli articoli dal 2 all'11 del decreto ministeriale del 10 maggio 1977 n.801 non sono intervenute ulteriori norme di aggiornamento dei costi di costruzione;

Atteso che il Comune di Qualiano (NA)

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 21.10.1996 approvava l'adeguamento del contributo costo di costruzione e oneri di urbanizzazione per il rilascio di concessioni edilizie;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138 del 02.12.1996 approvava l'integrazione della delibera di consiglio comunale n. 103/1996 ad oggetto "Adeguamento del contributo costo di costruzione e oneri di urbanizzazione per il rilascio di concessioni edilizie";

Rilevato che

è necessario procedere all'aggiornamento del contributo commisurato al costo di costruzione, così come riportato negli ALLEGATI 2, 3, 4 in ragione del fatto che nelle delibere sopra riportate non sono stati previsti il contributo relativo ai costi di costruzione nel caso di interventi su edifici esistenti ed per opere o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi nonché rivalutare il costo di costruzione **base nella misura di euro 211.98 al metro quadrato di superficie (agg.to gennaio 2016);**

Rilevato che

è necessario procedere all'aggiornamento del contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione, così come riportato negli ALLEGATI 1, 3,4 in conseguenza della:

- Variazione del coefficiente correttivo per classi di comune in relazione all'andamento demografico (0,90) in quanto la popolazione risulta in decrescita nell'ultimo decennio;
- Variazione del coefficiente in relazione alle caratteristiche geofisiche del territorio (0,70) in quanto il comune di Qualiano (NA) ricade in Categoria Sismica n.2 ;
- Aggiornamento del costo unitario delle opere di urbanizzazione per la determinazione degli oneri di urbanizzazione ;

Precisato che

- il pagamento del contributo in caso di sanatoria non può essere rateizzato con le modalità previste dall'articolo 47 della Legge 5 agosto 1978, n. 457. La rateizzazione in caso di permesso di costruire, in non più di quattro rate semestrali, dà luogo alla corresponsione degli interessi nella misura del tasso legale e, nel provvedimento che la concede, devono essere indicate le date di scadenza delle singole rate e l'importo di ciascuna. Nel caso di rateizzazione, il pagamento del contributo deve essere garantito da apposita fidejussione bancaria o mediante polizza cauzionale assicurativa rilasciata da un'impresa autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi delle vigenti leggi in materia.
- Il pagamento deve essere effettuato prima del ritiro del Permesso di Costruire e, prima della presentazione di S.C.I.A., D.I.A. C.I.L. e delle altre pratiche edilizie soggette al pagamento del contributo;

Precisato che

- i nuovi importi del contributo di costruzione in conformità agli allegati 1, 2, 3, 4 troveranno applicazione per i permessi di costruire, da rilasciarsi a decorrere dalla data di esecutività della presente delibera, atteso che, aderendo ad un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, l'avvenuto rilascio del permesso di costruire

si configura quale fatto costitutivo dell'obbligo giuridico del richiedente di corrispondere i relativi contributi, sicché è a tale data che occorre riferirsi per la determinazione dell'entità dei contributi stessi in base ai parametri normativi vigenti in pari data (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, sentenze 25/10/1993, n. 1071; 06/12/1999, n. 2058; 13/06/2003, n. 3333);

- per le S.C.I.A. e le altre pratiche edilizie soggette a semplice denuncia d'inizio attività, i nuovi importi troveranno applicazione per le denunce presentate al protocollo comunale successivamente alla data di esecutività della presente delibera;

Considerato che

- l'allegato "1" di cui si propone l'approvazione, costituirà il riferimento per la determinazione degli oneri concessori da versare all'Ente successivamente all'esecutività della presente deliberazione ;

Dare Atto

che qualora non vengano realizzati gli interventi per i quali sia stato versato il contributo di costruzione, su istanza dell'interessato, saranno rimborsate, nei limiti della prescrizione ordinaria, le relative somme;

Visti

- il DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PROPONE

Di approvare la seguente deliberazione:

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto qui s'intende integralmente richiamata e trascritta;
- Di adeguare ed aggiornare gli importi del contributo di costruzione, commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, nonché del costo di costruzione in conformità all'allegato "1" della presente deliberazione;
- Di stabilire che i nuovi importi si applicano ai permessi di costruire, S.C.I.A. – D.I.A. – C.I.L. – C.I.L.A., presentati e/o rilasciati successivamente dalla data di esecutività della presente delibera;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 10
Ing. Nunzio Ariano





COMUNE DI QUALIANO

Provincia di Napoli

OGGETTO: Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 27.1.2016 avente ad oggetto:

AGGIORNAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE CORRISPONDENTE ALL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)



Si esprime parere **FAVOREVOLE**



Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Qualiano, li _____

IL CAPO SETTORE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000) SETTORE RAGIONERIA



Si esprime parere **FAVOREVOLE**



Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :



Atto estraneo al parere contabile.

Qualiano, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

1) ADEGUAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE (U)

1.1 Costruzioni residenziali

Considerato che il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione è dato, per le **costruzioni residenziali**, dall'applicazione della seguente formula:

$$U = K1 \times K2 \times K3 \times K4 \times K5 \times C \times V$$

dove

- **K1= 0,73** - 1° - Coefficiente correttivo per classi di comuni in relazione all'andamento demografico.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO	INCREMENTO		DECREMENTO		
	0-5%	oltre 5%	0-4%	4.01-10%	oltre 10%
1^ classe: fino a 5.000 ab.	0.90	1.00	0.80	0.65	0.50
2^ classe: da 5.001 - 20.000 ab.	1.00	1.00	0.85	0.70	0.60
3^ classe: 20.001-50.000ab.	1.00	1.00	0.90	0.75	0.65
4^ classe: oltre 50.000 ab.	1.00	1.00	0.95	0.80	0.70
Napoli	1.00	1.00	1.00	1.00	1.00

Tabella a)- (Popolazione decrescita del 0.32 % nell'ultimo decennio - coefficiente ridotto del 10% + 10% ai sensi art. 1 cc. 2 e 3 del C.R. 119/1 del 1977)

- **K2= 0,61** - 2° - Coefficiente in relazione alle caratteristiche geografiche del territorio.

CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO	Comuni costieri	Comuni di pianura non costieri	Comuni di collina parzialmente montani noncostieri	Comuni montani non costieri	Comuni confinanti con Napoli
1 ^a Fino a 3 000 abitanti	0,82	0,70	0,48	0,32	0,81
2 ^a Da 3 001 a 5 000 ab.	0,88	0,72	0,50	0,34	0,82
3 ^a Da 5 001 a 20 000 ab.	0,92	0,74	0,52	0,36	0,83
4^a Da 20 001 a 50 000 ab.	0,94	0,76	0,56	0,38	0,84
5 ^a Da 50 001 a 100 000 ab.	0,96	0,78	0,60	0,40	0,88
6 ^a Oltre 100 000 ab.	0,98	0,80	0,64		1,00
NAPOLI	1,00				

Tabella b) [Coefficiente ridotto del 10% + 10% ai sensi art. 1 cc. 2 e 3 Del C.R. 119/1 del 1977. Per il Comune di Qualiano (pianura non costiero), la tabella B fornisce il coefficiente pari a 0,76 in corrispondenza dei comuni di 3° classe (da 20.001 a 50.000 abitanti)];

- **K3=variabile** - 3° - Coefficiente in funzione della destinazione di zona secondo la tabella che segue:

DESTINAZIONI DI ZONA	A	B	C	D	E	F
Nuove costruzioni residenziali If < 1,50 mc/mq	0.80	0.85	0.65	0.80	1.00	0.80
Nuove costruzioni residenziali 1,50 < If < 3,00 mc/mq	0.83	0.91	0.83	0.83	1.00	0.83
Nuove costruzioni residenziali If > 3,00 mc/mq	0.85	0.85	0.88	0.85	1.00	0.85
Nuova Edilizia convenzionata o sovvenzionata	0.20	0.20	0.20	-	1.00	-
Edilizia "Terziaria" direzionale e commerciale	0.92	0.85	0.77	0.77	1.00	0.77
Edilizia turistica residenziale	1.00	1.00	1.00	-	1.00	-
Attrezzature di tempo libero	0.40	0.50	0.60	0.70	1.00	0.70
Interventi di ristrutturazione con incremento disuperficie	0.20	0.20	0.20	-	0.20	0.91
Interventi di ristrutturazione con variazione di destinazione d'uso	0.20	0.20	0.20	-	0.20	0.83
Interventi di ristrutturazione non convenzionati al di fuori della Legge, ipotesi previste all'art.9 L.10/77 lettera b) e s.m.i.	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

Tabella c) (I coefficienti della tabella vanno ridotti del 5% per comuni con popolazione inferiore ai 50.000 ab. e del 10% + 10% in base all'art. 1 c. 2 della delibera C.R.C. n. 119/1 del 1977)

K4=0,67 -4°- Coefficiente relativo ai limiti e rapporti minimi fissati in applicazione dell'art. 4, L.10/77

CLASSE DEMOGRAFICA	coefficiente
Fino a 1500 abitanti	0.50
1.501-3.000 abitanti	0.62
3.001-5.000 abitanti	0.75
5.001-20.000 abitanti	0.79
20.001-50.000 abitanti	0.83
50.001-100.000 abitanti	0.91
Maggiore di 100.000 abitanti	1.00

Tabella d) (coefficienti relativi ai limiti ed ai rapporti minimi di cui all'articolo 41 quinquies, penultimo ed ultimo comma, della legge 17.02.1942 n. 1150 e s.m.i. - Coefficiente ridotto del 10% + 10% ai sensi art. 1 cc. 2 e 3 delibera C.R.C. 119/1 del 1977).

K5=0,57 -5°- Coefficiente in relazione alle caratteristiche geofisiche del territorio-

CARATTERISTICHE GEOFISICHE DEL TERRITORIO	CLASSIFICAZIONE SISMICA		
	C.S.=3	C.S.=2	C.S.=1
	0,75	0,70	0,65

Tabella e) [Coefficiente ridotto del 10% + 10% ai sensi art. 1 cc. 2 e 3 delibera di C.R.C. 119/1 del 1977 - (Per il Comune di Qualiano con grado di sismicità C.S.=2 (ex S=9) corrisponde il coefficiente 0,70)]; (Tabella aggiornata alle determinazioni di cui alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7 novembre 2002 recante "Aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania" e Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 248 del 24 gennaio 2003 avente ad oggetto "Circolare applicativa relativa alla strumentazione urbanistica")

C = costo unitario per metro cubo (conto di urbanizzazione) di cui al prospetto 1 allegato alla Delibera del Consiglio Regionale n. 208/5 adeguato all'attualità;

CLASSE DEMOGRAFICA	COSTI UNITARI €/mc Delibera 208/5 del 26.03.1985	COSTI UNITARI ATTUALIZZATI €/mc Coefficiente - FOI=2,530
Fino a 3.000 abitanti	17.500	
Da 3.001 a 5.000 abitanti	21.000	
Da 5.001 a 20.000 abitanti	22.000	
Da 20.001 a 50.000 abitanti	22.500	29,40
Da 50.001 a 100.000 abitanti	25.500	
oltre 100.000 abitanti	28.000	

Tabella f) (Aggiornamento del costo, considerando la variazione ISTAT (FOI) in aumento, intervenuta nel periodo compreso tra marzo 1985 e settembre 2015 pari al 153,00 % (coefficiente 2,530) convertita in euro si ottiene: € 11,620 x 2,530 = 29,40 €/mc

V = volume vuoto per pieno della costruzione oggetto della richiesta comprendente tanto la parte fuori terra quanto quella parzialmente o totalmente entro terra, computando anche i cosiddetti volumi tecnici e restando esclusi unicamente gli spazi occupati dal tetto, sempre che il sottotetto, per dimensioni, modalità costruttive e strutturali e per mancanza di aperture, sia inadatto ad ogni utilizzazione.

Effettuati i semplici calcoli di cui alle tabelle precedenti, nella tabella g) di seguito riportata, sono evidenziati i contributi di urbanizzazione commisurati all'incidenza delle opere di urbanizzazione per ogni zona urbanistica e per intervento edilizio espresso in €/mq tenendo conto dell'adeguamento effettuato e della riduzione del 10%+10% ai sensi art. 1 c. 2 e 3 della Delibera di Consiglio Regionale n. 119/1 del 1977

DESTINAZIONI DI ZONA	A	B	C	D	E	F
Nuove costruzioni residenziali $I_f < 1,50$ mc/mq	3.08	3.27	2.50	3.08	3.84	3.08
Nuove costruzioni residenziali $1,50 < I_f < 3,00$ mc/mq	3.20	3.50	3.20	3.20	3.84	3.20
Nuove costruzioni residenziali $I_f > 3,00$ mc/mq	3.27	3.27	3.40	3.27	3.84	3.27
Nuova Edilizia convenzionata o sovvenzionata	0.76	0.76	0.76	-	3.84	-
Edilizia "Terziaria" direzionale e commerciale	3.54	3.27	2.96	2.96	3.84	2.96
Edilizia turistica residenziale	3.84	3.84	3.84	-	3.84	-
Attrezzature di tempo libero	1.54	1.93	2.30	2.69	3.84	2.69
Interventi di ristrutturazione con incremento di superficie	0.76	0.76	0.76	-	0.76	3.50
Interventi di ristrutturazione con variazione di destinazione d'uso	0.76	0.76	0.76	-	0.76	3.18
Interventi di ristrutturazione non convenzionati al di fuori della Legge, ipotesi previste all'art.9 L.10/77 lettera b) e s.m.i.	0.76	0.76	0.76	-	0.76	3.18

Tabella g) – Oneri di urbanizzazione – costi in euro/mc.

1.2 Costruzione di impianti industriali e artigianali, compreso gli edifici direzionali e di servizio nonché le residenze a servizio di essi o assimilabili, nonché per le attività turistico ricettive.

I titoli abilitativi relativi a costruzioni o impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi, nonché per le attività turistico ricettive, comportano la corresponsione di un contributo pari alla incidenza delle opere di urbanizzazione, di quelle necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi e di quelle necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche.

L'incidenza di tali opere è stabilita con deliberazione del consiglio comunale in base a parametri che la regione definisce con i criteri di cui al comma 4, lettere a) e b) dell'art.16 del D.P.R. 380/2001 nonché in relazione ai tipi di attività produttiva.

Per gli **impianti industriali e artigianali**, compreso gli edifici direzionali e di servizio nonché le residenze a servizio di essi o assimilabili, **nonché per le attività turistico ricettive**, il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$U = K1 \times K2 \times K3 \times K4 \times C1 \times (Up1 \times S1 + Up2 \times S2 + Up3 \times S3 + Up4 \times S4)$$

dove:

K1= 0,90 funzione dell'andamento demografico;

K2= 0,76 relativo alle caratteristiche geografiche;

K3= coefficiente uguale a 0,20 in tutti i casi ed a 0,10 per le localizzazioni interne agli agglomerati e nuclei ASI;

K4= 0,70 relativo al parametro correttivo per tutte le classi di Comuni in relazione con le caratteristiche geofisiche del territorio (Classificazione sismica C.S. 2 ex s=9)

Up1= Costo unitario in € x mq. determinato in funzione della superficie dell'insediamento industriale o artigianale (lotto d'intervento);

Up2= Costo unitario di urbanizzazione x mq. di superficie lorda degli edifici direzionali, di servizio, residenze, ecc. (valutate piano per piano);

Up3 e Up4= Costo unitario in € x mq. in funzione dei mq di superficie utile coperta dei manufatti industriali (capannoni, silos, ed altre apparecchiature fisse anche se allo scoperto) che si sommano nella determinazione dell'onere secondo la tabella più avanti riportata.

S1= superficie di insediamento industriale o artigianale, senza detrarre le superfici cui si applicano i costi

unitari Up2 e Up3, ma escludendo soltanto le eventuali aree destinate a spazi pubblici, attività collettive, verde pubblico, parcheggi, ai sensi dell'art.5, n° 1 del D.M. 2.4.68 n° 1444 (aree pubbliche che sono sottratte all'attività industriale);

S2 = superficie lorda degli edifici direzionali di servizio (mense, locali per assistenza sanitaria e sociale e simili), di residenza, servizio, computando la somma delle superfici lorde di ciascun piano utilizzabile per gli edifici a più piani;

S3 = superficie utile coperta da manufatti industriali propriamente detti (capannoni, officine, silos o altri locali per depositi), computando la somma delle superfici utili di ciascun piano utilizzabile per gli edifici a più piani, più le superfici occupate da altre apparecchiature fisse anche se allo scoperto.

S4 = superficie utile delle attrezzature ricettive alberghiere

Cj = Coefficiente per classi di industrie in funzione della qualità dei rifiuti e del grado di alterazione dei luoghi di cui alla seguente tabella:

CLASSE	COEFFICIENTE
I	1,00
II	0,86
III	0,72
IV	maggiore di 0,72 in funzione del grado di alterazione dei luoghi -Miniere e cave: 0,85 -Aziende di utilizzazione del bosco: 0,80

Tabella h)

I costi unitari Up1, Up2, Up3 e Up4 variano in funzione del numero di addetti secondo la tabella Ip di cui alla D.G.R. N. 208/5 sotto riportata:

	Da 0 a15	Da 16 a50	da 51 a200	da 201 a1000	Oltre1000
	L/mq	L/mq	L/mq	L/mq	L/mq
Up1	800	1000	1600	1800	2000
Up2	3000	4000	6000	7000	8000
Up3	12000	15000	24000	27000	30000
Up4	3000	4000	6000	7000	8000

Tabella i)

Adeguando gli importi di cui alla precedente tabella considerando la variazione ISTAT (FOI) in aumento intervenuta nel periodo compreso tra marzo 1985 e settembre 2015 pari al **153,00 %** (coefficiente 2,530) si ottiene

	Da 0 a15	Da 16 a50	da 51 a200	da 201 a1000	Oltre1000
	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq	€/mq
Up1	1.04	1.30	2.08	2.34	2.60
Up2	3.90	5.2	7.80	9.10	10.40
Up3	15.60	19.50	31.20	35.10	39.00
Up4	3.90	5.20	7.80	9.10	10.40

Tabella l)

ELENCO CLASSI INDUSTRIE

- 1° CLASSE:** **industrie insalubri che producono rifiuti non accettabili negli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e che necessitano dei trattamenti speciali.**
L'elenco di tali industrie è riportato nel D.M. 19/11/1981, sotto la voce "Industrie di prima classe".
- 2° CLASSE:** **Industrie insalubri che producono rifiuti accettabili negli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.**
L'elenco di tali industrie è riportato nei D.M. 19/11/1981, sotto la voce "Industrie di seconda classe". In tale classe ci sono inserite, inoltre, le seguenti attività industriali e artigianali per problemi che presenta lo smaltimento o il trattamento dei rifiuti da esse prodotti, con esclusione di quelle già considerate nella prima classe:
Industrie delle pelli e del cuoio;
- Industrie manifatturiere della carta, poligrafiche editoriali ed affini;
 - Industrie manifatturiere tessili;
 - Industrie manifatturiere del vestiario e dell'abbigliamento;
 - Industrie manifatturiere della gomma, della guttaperca e delle materie plastiche;
 - Industrie manifatturiere chimiche;
 - Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche;
 - Industrie manifatturiere dei minerali non metalliferi;
 - Industrie della ceramica, del vetro e dei materiali da costruzione in genere.
- 3° CLASSE:** **Industrie che producono rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani ed accettabili nei normali impianti di trattamento.**
Le industrie appartenenti a questa classe sono qui di seguito riportate, con l'esclusione di quelle già considerate nella prima e seconda classe:
- Industrie dei trasporti;
 - Industrie delle comunicazioni;
 - Industrie rispondenti ad esigenze collettive;
 - Industrie manifatturiere alimentari;
 - Industrie agrarie e boschive;
 - Industrie zootecniche;
 - Industrie della pesca e della caccia.
- 4° CLASSE:** **industrie che alterano lo stato dei luoghi.**
Le industrie appartenenti a questa classe sono qui di seguito riportate per categorie; vanno escluse le attività già considerate nelle precedenti classi:
- Industrie estrattive di minerali metalliferi e non metalliferi: miniere e cave;
 - Aziende di utilizzazione del bosco: abbattimento e carbonizzazione.

OGGETTO: Approvazione aggiornamento costi di costruzione di cui art.16 DPR 380/01 .

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Raffaele De Leonardis

f.to dott. **Alessandro Tafuri**

PER COPIA CONFORME:

2 FEB. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Tafuri



Visti gli atti d'ufficio

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal**2 FEB. 2016**.....;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27.01.2016**;

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000);

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr.ssa De Rosa Maddalena

f.to dott. **Alessandro Tafuri**